



# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

### **PREMESSA**

L'IISS "Sergio Cosmai", in coerenza alla propria tradizione didattico-educativa, assume il principio in base al quale i provvedimenti disciplinari vanno oltre la contingenza punitiva per tendere al rafforzamento del senso di consapevolezza e responsabilità, al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità, al sostegno e al recupero dello studente.

### ***LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI***

La scuola è una comunità educante di dialogo e di ricerca; una palestra di esperienze sociali e di valori democratici che ha come obiettivo la retta crescita della persona.

Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento coerente e proprio di soggetti titolari di diritti, ma anche di doveri e di impegni scolastici.

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-

- didattico di qualità;
- b. offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
  - c. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
  - e. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.
10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

### **DOVERI DEGLI STUDENTI** **(art. 3 D.P.R. n° 249/98)**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

### **DISCIPLINA** **(art. 4 D.P.R. n° 249/98)**

Il Regolamento prevede che:

- In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione del pensiero quando esso è correttamente manifestato e non è offensivo dell'altrui personalità.
  - Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alle azioni, ai comportamenti e alle omissioni sanzionabili ai sensi del presente regolamento,
  - Le sanzioni sono comminate secondo un criterio di gradualità (*i comportamenti recidivi sono giudicati con maggiore severità*), tengono conto della situazione particolare dello studente al quale è sempre offerta la possibilità di riparare con attività utili per la comunità.
1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo

procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
8. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8.
1. 9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
2. 9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Con riferimento alla Costituzione della Repubblica, al decreto n° 249/98 (*Statuto degli studenti che comprende i DIRITTI e i DOVERI degli Studenti e delle Studentesse*), tenuto conto delle modifiche introdotte dal decreto n° 235/2007, considerata la "Carta dei servizi dell'Istituto",

**è emanato**

il seguente Regolamento di disciplina.

- Vengono di seguito riportati i comportamenti sanzionabili che si riferiscono al mancato adempimento dei DOVERI degli studenti elencati all'art. 3 del D.P.R. n° 249/98.
- La seconda e la terza colonna si riferiscono rispettivamente all'organo competente a comminare la sanzione e al tipo di sanzione.

## PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI – ORGANI COMPETENTI

Il mancato rispetto degli obblighi indicati all'Art.3 del D.P.R. N° 249/98 dà luogo, secondo la gravità dell'infrazione, previo procedimento disciplinare, all'applicazione di provvedimenti/sanzioni disciplinari, sentiti la famiglia, lo studente e i docenti.

Tra le attività in favore della comunità scolastica, a titolo d'esempio, rientrano: il volontariato nell'ambito della comunità scolastica, i lavori di segreteria, il riordino di locali della scuola, le piccole manutenzioni, il riordino di cataloghi ed archivi presenti nelle scuole, la frequenza di specifici corsi/progetti su tematiche di rilevanza sociale o culturale, la produzione di elaborati (composizioni scritte artistiche o altro) che inducano lo studente uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Di seguito è riportato lo schema di applicazione delle sanzioni disciplinari espresse in ordine crescente di intervento:

ARGOMENTO	COMPORTAMENTI SANZIONABILI	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE
Orario scolastico Art. 3, commi 1 e 6	Ripetuti ritardi nell'ingresso in Istituto all'inizio delle lezioni non dovute agli orari dei mezzi di trasporto (oltre le ore 9.10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Comunicazione telefonica/scritta ai genitori</li> </ul>	Insegnante della classe e/o Coordinatore di classe
	Frequenti assenze in classe all'inizio di ogni ora di lezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbali</li> <li>- Avviso scritto ai genitori/Contatto telefonico</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> </ul>	Insegnante della classe e/o Coordinatore di Classe Dirigente Scolastico
	Assenze o ingressi alla seconda ora frequenti (oltre 5), sistematiche o prolungate e non giustificate da validi motivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbali</li> <li>- Avviso scritto ai genitori/Contatto telefonico</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> </ul>	Insegnante della classe e/o Coordinatore di Classe Dirigente Scolastico

Diligenza Cura Impegno Art. 3, comma 1	Mancanza del materiale didattico e non rispetto delle consegne	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Avviso scritto ai genitori</li> <li>- Annotazione sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> </ul>	Insegnante della classe e/o Coordinatore di Classe
Comportamento Art. 3, commi 2, 3, 6	Rifiuto di partecipare alle attività didattiche  Disturbo delle attività didattiche  Disturbo reiterato delle attività didattiche  Assenza prolungata durante la lezione senza valido motivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Annotazione sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> </ul> In caso di recidiva (3 annotazioni sul registro): allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 5 giorni a seconda della gravità della condotta	Insegnante della classe e/o Coordinatore di Classe

<p>Abbigliamento non adeguato al contesto scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiamo verbale</li> <li>- Convocazione dei genitori in caso di reiterazione (3 richiami)</li> </ul>	<p>Insegnante della classe e/o Coordinatore di Classe</p>
<p>Portare a scuola cellulari, tablet, smartphone e qualsiasi apparecchiatura elettronica, se non per finalità didattiche, previo consenso dell'insegnante</p>	<p>A. In caso sia rinvenuto l'alunno, durante le attività curriculari e/o didattiche, con dispositivo acceso anche con modalità aereo e/o off-line:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ritiro del dispositivo senza SIM</li> <li>- custodia dell'oggetto in cassaforte</li> <li>- nota sul registro di classe</li> </ul> <p>B. In caso la condotta venga reiterata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 5 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul>	<p>Insegnante della classe e/o Coordinatore; Dirigente Scolastico o suo collaboratore per custodia dispositivo</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>Uso scorretto di apparecchiature elettroniche: acquisizione di immagini, filmati, registrazioni vocali senza il consenso del docente o del diretto interessato</p>	<p>In caso sia rinvenuto l'alunno, durante le attività didattiche, ad utilizzare il dispositivo, si dispongono una o più delle seguenti sanzioni applicate in base alla gravità della mancanza disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ritiro del dispositivo (possibilmente senza SIM)</li> <li>- custodia dell'oggetto in cassaforte/presidenza</li> <li>- nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul>	<p>Insegnante della classe e/o Coordinatore; Dirigente Scolastico o suo collaboratore per custodia dispositivo</p> <p>Consiglio di Classe</p>

<p>Uso scorretto di apparecchiature elettroniche <b>e violazione della riservatezza e dignità della persona:</b> acquisizione di immagini, filmati, registrazioni vocali senza il consenso del docente o del diretto interessato</p>	<p>In caso sia rinvenuto l'alunno, durante le attività didattiche, ad utilizzare il dispositivo violando la riservatezza e la dignità dei compagni e/o del personale scolastico, si dispongono una o più delle seguenti sanzioni applicate in base alla gravità della mancanza disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ritiro del dispositivo (possibilmente senza SIM)</li> <li>- custodia dell'oggetto in cassaforte/presidenza</li> <li>- nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul>	<p>Insegnante della classe e/o Coordinatore; Dirigente Scolastico o suo collaboratore per custodia dispositivo</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>Intolleranza, uso di linguaggio offensivo, blasfemia, comportamenti (verbali) aggressivi, ingiurie e offese nei confronti della persona</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul> <p>Se il fatto costituisce reato, segnalazione alle autorità competenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità superiore a 15 giorni</li> </ul>	<p>Insegnante della classe e/o Coordinatore; Dirigente Scolastico o suo collaboratore per custodia dispositivo</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>



	<p>Mettere in atto azioni di <b>prevaricazione</b> e sopruso <b>non sistematiche</b> (violenza psicologica e/o fisica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul> <p>Se il fatto è di estrema gravità o costituisce reato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- segnalazione alle autorità competenti.</li> <li>- allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità superiore a 15 giorni</li> </ul>	<p>Insegnante della classe e/o Coordinatore; Dirigente Scolastico o suo collaboratore per custodia dispositivo</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
	<p>Mettere in atto azioni di <b>sistematica prevaricazione</b> e sopruso: emarginare, intimidire con atti o parole altri studenti, deriderli o fare ricorso alla violenza all'interno di una discussione; compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui; utilizzare termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul> <p>Se il fatto è di estrema gravità o costituisce reato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In base alla gravità: allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità superiore a 15 giorni; o allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato</li> <li>- segnalazione alle autorità competenti.</li> <li>- Si valuta l'ipotesi di trasferimento dello/a studente ad altra classe</li> </ul>	<p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto</p>

	<p>Propagandare e teorizzare la discriminazione nei confronti di altre persone; diffondere via web o veicolare tramite social network, messaggistica istantanea ed altre piattaforme web aggressioni verbali violente o gravemente offensive e lesive della dignità altrui</p>	<p>In base alla gravità, è possibile l'applicazione di più sanzioni contemporaneamente tra quelle sotto riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Lettera di scuse</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul> <p>Se il fatto è di estrema gravità o costituisce reato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità superiore a 15 giorni;</li> <li>- segnalazione alle autorità competenti</li> <li>- Si valuta l'ipotesi di trasferimento dello/a studente ad altra classe</li> </ul>	<p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
	<p>Furti, danneggiamenti di cose di proprietà di compagni o del personale scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul> <p>Se il fatto è di estrema gravità o costituisce reato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In base alla gravità: allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità superiore a 15 giorni o allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato</li> <li>- segnalazione alle autorità competenti.</li> </ul>	<p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Istituto</p>

Ambiente scolastico Art. 3, commi 4, 5 e 6	Imbrattare l'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Riparazione del danno</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul>	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
	Danneggiare i materiali, arredamento, strutture scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Riparazione del danno</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul>	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
	Danneggiare i materiali, l'arredamento scolastico e/o le strutture, riprendere il fatto con dispositivo elettronico e diffondere attraverso pagine social, messaggistica istantanea e altre piattaforme Web.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Riparazione del danno</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul> <p>Se il fatto è di estrema gravità o costituisce reato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In base alla gravità: allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità superiore a 15 giorni o allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato</li> <li>- segnalazione alle autorità competenti.</li> </ul>	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico  Consiglio di Istituto
Disposizioni sulla sicurezza Art. 4 Comma 4	Violazione intenzionale delle norme sulla sicurezza e dei regolamenti riguardanti i laboratori o aule attrezzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul>	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

	<p>Mancato rispetto del divieto di fumare in locali della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- In caso di recidiva: Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul>	<p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p>
	<p>Introduzione a scuola di bevande alcoliche o nocive e/o di oggetti pericolosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota sul registro di classe</li> <li>- Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività extra scolastiche (uscite, viaggi)</li> <li>- In caso di maggiore gravità: Allontanamento dalla scuola o attività utili per la comunità da 1 a 15 giorni a seconda della gravità della condotta</li> </ul>	<p>Consiglio di Classe Dirigente Scolastico</p>

**Per quanto non espressamente previsto da detto regolamento si rinvia al D.P.R. 24.06.98 n° 249 e successive modificazioni e integrazioni.**

## **AZIONI DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

### **A. PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE NON COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

Convocazione da parte del dirigente, del coordinatore di classe o di un docente incaricato del consiglio di classe per contestazione orale ed ascolto delle controdeduzioni dell'interessato.

Registrazione sul registro di classe della contestazione a cura di chi ha rilevato la mancanza.

Comunicazione del dirigente o del coordinatore ai genitori.

Convocazione del consiglio di classe per irrogazione della sanzione.

Nei casi in cui la sanzione può esaurirsi nel richiamo verbale, nella nota sul registro di classe, non è prevista la convocazione del Consiglio di classe.

### **B. PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A 15 GIORNI**

Il procedimento disciplinare si avvia quando l'alunno viola una norma del Regolamento di Istituto per la quale è prevista una sanzione di allontanamento dalle lezioni.

Se il fatto non costituisce reato o ipotizza un reato a querela di parte, il D.S. informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale, ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo.

Se il D.S. ha notizia di reato, sporge subito denuncia per iscritto ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito. (art 331 cpp).

Si evidenzia che sia la detenzione che la divulgazione di qualsiasi immagine di tipo sessuale o di esposizione di nudità (prodotto anche attraverso la pratica del "sexting") è considerato dalla legislazione vigente materiale pedopornografico. È pertanto necessario comunicarlo immediatamente al D.S. perché trasmetta la notizia tempestivamente, con relazione circostanziata, alla polizia postale o altra forza di polizia.

Quando un docente o un componente del personale A.T.A. viene a conoscenza di un comportamento ipotizzabile verosimilmente e ragionevolmente come reato, ha l'obbligo di comunicarlo con la massima urgenza al D.S. perché adotti le misure necessarie.

#### ***Fasi del procedimento***

Raccolte le informazioni, il D.S. o suo delegato, con un testimone, procede a:

- ascoltare i protagonisti dei fatti sia singolarmente che in contraddittorio al fine di acquisire testimonianze e versioni;
- ascoltare i genitori, tempestivamente informati dei fatti accaduti;
- ricostruire i fatti alla luce di quanto emerso; accogliere eventuali documenti o materiali utili anche scritti, consegnati alla scuola da interessati e controinteressati;
- redigere accurati verbali.

Il D.S., preso atto che il comportamento dello studente rientra tra gli illeciti disciplinari che ai sensi del Regolamento disciplinare dell'Istituto comportano l'allontanamento dalle lezioni:

- a) Convoca formalmente il Consiglio di classe con comunicazione di avvio del procedimento per l'irrogazione della sanzione;
- b) Provvede a contestare alla famiglia dello studente il fatto.
- c) Irroga la sanzione in modo tempestivo.

La seduta del Consiglio di Classe, accertata la regolarità della convocazione, è divisa in due momenti:

- a) **Fase dibattimentale:** viene riepilogato l'accaduto con precisa menzione degli atti acquisiti e delle testimonianze.
- b) **Fase deliberativa:** Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto, dal cui computo vanno comunque esclusi i componenti con conflitto di interesse che non possono partecipare.

Il Consiglio di Classe decide a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti) l'approvazione del provvedimento che deve essere sempre debitamente motivato menzionando in modo preciso atti e testimonianze e memorie acquisiti; riportando il percorso logico che ha portato alla decisione della sanzione che dovrà essere coerente con il contenuto dell'istruttoria.

Il provvedimento va tempestivamente notificato via PEC o con consegna a mano alla famiglia.

### **C. PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI**

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, la competenza è del Consiglio di Istituto.

#### **Risarcimento del danno**

Alle sanzioni disciplinari applicate potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno nel rispetto della normativa civilistica.

#### **Impugnazioni o reclami**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di Garanzia presso la scuola. Presieduto dal Dirigente scolastico, è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, che svolge le funzioni di segretario, da due genitori designati dal Consiglio d'Istituto.

#### **Organo di garanzia - Procedura**

Il D.S., ricevuta l'impugnativa fissa la seduta entro un congruo termine, di norma una settimana. Nel frattempo la sanzione viene sospesa in attesa della decisione dell'Organo di Garanzia. La seduta è valida quando la convocazione è pervenuta ai soggetti interessati. L'Organo di Garanzia, sulla base della documentazione agli atti e dell'impugnazione, può decidere di acquisire ulteriori elementi e testimonianze. Adottato a maggioranza il provvedimento, questo deve essere debitamente motivato e comunicato con atto formale. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono assunte entro dieci giorni scolastici dall'impugnazione.

### **D. PROCEDURA PER CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Nel caso in cui il team bullismo dell'Istituto, un docente o altro personale della scuola dovesse ricevere una segnalazione scritta o orale riguardante condotte di bullismo o cyberbullismo ne dà immediata comunicazione al D.S. che valuta se ricorrono gli estremi per una denuncia.

Qualsiasi segnalazione può essere anonima ma va sempre riportata per iscritto anche se raccolta oralmente. Nel caso in cui la segnalazione arrivi direttamente al D.S., questi procederà come da prescrizioni normative.

### ***Fasi del procedimento***

Il Dirigente Scolastico:

- a) Informa immediatamente e coinvolge i genitori (ad eccezione che per i sospetti casi di maltrattamento per i quali bisogna segnalare alle Forze dell'Ordine).
- b) Nel caso di mancata collaborazione della famiglia, o della sua inadeguatezza rispetto al caso, segnala il caso ai Servizi Sociali del Comune.
- c) Organizza attività di formazione/informazione a favore della comunità scolastica

Raccolte le informazioni, il D.S. o suo delegato, con un testimone, procede a:

- ascoltare i protagonisti dei fatti sia singolarmente che in contraddittorio al fine di acquisire testimonianze e versioni;
- ascoltare i genitori, tempestivamente informati dei fatti accaduti;
- ricostruire i fatti alla luce di quanto emerso; accogliere eventuali documenti o materiali utili anche scritti, consegnati alla scuola da interessati e controinteressati;
- redigere accurati verbali.

Il D.S., preso atto che il comportamento dello studente rientra tra gli illeciti disciplinari che ai sensi del Regolamento disciplinare dell'Istituto comportano l'allontanamento dalle lezioni:

- a) Convoca formalmente il Consiglio di classe con comunicazione di avvio del procedimento per l'irrogazione della sanzione.
- b) Provvede a contestare alla famiglia dello studente il fatto.
- c) Irroga la sanzione in modo tempestivo.

La seduta del Consiglio di Classe, accertata la regolarità della convocazione, è divisa in due momenti:

- a) **Fase dibattimentale:** viene riepilogato l'accaduto con precisa menzione degli atti acquisiti e delle testimonianze.
- b) **Fase deliberativa:** Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto, dal cui computo vanno comunque esclusi i componenti con conflitto di interesse che non possono partecipare.

Il Consiglio di Classe decide a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti) l'approvazione del provvedimento che deve essere sempre debitamente motivato menzionando in modo preciso atti e testimonianze e memorie acquisiti; riportando il percorso logico che ha portato alla decisione della sanzione che dovrà essere coerente con il contenuto dell'istruttoria.

Il provvedimento va tempestivamente notificato via PEC o con consegna a mano alla famiglia.

**Attività alternativa all'allontanamento:** è proposta dal D.S. e adottata dal Consiglio di classe, di tipo risarcitorio e riparatorio a favore della comunità scolastica e/o svolgimento di attività rieducative presso enti, associazioni. Le attività alternative all'allontanamento con finalità educative vanno sempre condivise con la famiglia.

Qualora la sanzione dell'allontanamento sia superiore a tre giorni, il C.d.C può deliberare una sanzione accessoria, individuandola dall'elenco di sanzioni previste dal presente Regolamento.

## **E. CASI DI NECESSITÀ E URGENZA**

Nei casi gravi di necessità e urgenza, connotati da atti di violenza o comunque **tali da mettere in pericolo l'incolumità dell'intera comunità scolastica**, nelle more del procedimento disciplinare

comunque attivato secondo la procedura ordinaria, il D.S. può disporre sin da subito l'allontanamento dello studente informando tempestivamente i genitori, il Sindaco e/o il Prefetto; tale provvedimento sarà poi sottoposto all'approvazione degli Organi Collegiali competenti nel rispetto delle garanzie dello studente coinvolto.

Nel periodo di allontanamento dalla scuola il Coordinatore di classe istituisce opportuni contatti con lo studente e la famiglia, al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

### ***ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI***

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 10 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Dell'Organo di garanzia fanno parte: due docenti designati dal Consiglio d'istituto e due rappresentanti eletti dai genitori.

È presieduto dal Dirigente scolastico.

Dura in carica tre anni.

L'Organo di garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Contro la decisione dell'Organo di garanzia interno studenti e genitori possono proporre reclamo al Direttore dell'USR, entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione o dallo scadere del termine di decisione (silenzio rigetto).

Il presente Regolamento esplica i suoi effetti dal momento dell'approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.